



Artigiani
Imprenditori
d'Italia

Piemonte



SINDACATO ARTIGIANI
CASARTIGIANI
Piemonte

Comitato di Coordinamento delle Confederazioni Artigiane del Piemonte

Allegato prot.

OSSERVAZIONI E PROPOSTE DI MODIFICA IN MERITO ALL'AGGIORNAMENTO DEL PIANO REGIONALE DI QUALITA' DELL'ARIA (PRQA)

Allegato A – Misure e azioni

Pag. 69 (Azione Mob. M3.A7a – Misure Strutturali della circolazione nei comuni > 30.000 abitanti dei veicoli Euro 5)

Al primo paragrafo vi è un refuso nell'indicazione del periodo di restrizione alla circolazione dei veicoli Euro 5 Diesel ("a partire dal 1° ottobre 2025 al 15 aprile 2025").

Si ritiene che la correzione da apportare sia all'anno indicato quale termine finale (2026 anziché 2025).

Pag. 54 (Azione Mob.M3.A2B - Sostegno all'acquisto di mezzi commerciali sostenibili)

Alla voce "Descrizione", prima dell'ultimo paragrafo si propone di inserire i seguenti capoversi:

"Al fine di favorire maggiormente la sostituzione dei veicoli inquinanti da parte delle imprese a minor reddito, nelle more della definizione del bando citato o nell'ambito della sua riedizione negli anni successivi, è previsto che il contributo venga erogato in misura inversamente proporzionale alla redditività delle imprese registrata negli ultimi tre anni".

"In favore delle piccole e medie imprese esercenti attività di trasporto di cose in conto proprio o in conto terzi e di servizi di assistenza a chiamata (quali ad esempio: riparatori elettrodomestici, manutentori, impiantisti, decoratori. ecc) sono previsti contributi per l'acquisto di veicoli commerciali di categoria N1 e N2, nuovi di fabbrica, ad alimentazione elettrica, ibrida o a gas. L'incentivo viene concesso con la contestuale rottamazione di un veicolo omologato in una classe inferiore o uguale ad Euro 4.

I contributi ammontano a:

- 4.000 euro per i veicoli N1 fino a 1,5 tonnellate,
- 6.000 euro per i veicoli N1 superiori a 1,5 tonnellate e fino a 3,5 tonnellate,
- 12.000 euro per i veicoli N2 superiori a 3,5 tonnellate fino a 7 tonnellate."

Pag. 69 (Azione Mob.M3. A 7a - Misure strutturali – Limitazione della circolazione nei comuni > 30.000 abitanti dei veicoli sino ad Euro 5)

Si propone di integrare l'elenco dei veicoli esentati dalle limitazioni strutturali alla circolazione veicolare prevedendo anche: "i veicoli intestati ad imprese artigiane regolarmente iscritte in CCIAA che svolgono interventi di manutenzione e assistenza per interventi tecnico-operativi urgenti e indilazionabili".

Pag. 72 (Azione Mob.M3. A 7b - Misure strutturali – Limitazione della circolazione nei comuni >10.000 abitanti per veicoli sino ad Euro 4)

Si propone di integrare l'elenco dei veicoli esentati dalle limitazioni strutturali alla circolazione veicolare prevedendo anche: "i veicoli intestati ad imprese artigiane regolarmente iscritte in CCIAA che svolgono interventi di manutenzione e assistenza per interventi tecnico-operativi urgenti e indilazionabili".

Pag. 131 (I Step a Biomassa – Incentivazione della manutenzione dei generatori a combustibili legnosi)

Si propone quali "Destinatari" della misura i "Responsabili di impianti termici di biomassa" anziché, come richiamato nella tabella descrittiva, i "Conduttori di impianti di biomassa".

Pag. 133 (Azione Enb M.2.A. 1 C – I Step Biomassa – Ampliamento dell'applicazione del Catasto Impianti Termici)

Si segnala che "le cucine che si qualificano come apparecchio di cottura non sono assimilabili ad impianti termici dal momento che il calore viene utilizzato primariamente per la cottura del cibo".

Pag. 135 (Azione Enb M.2.A.1 d – I Step Biomassa - Introduzione di un sistema di accatastamento obbligatorio dei nuovi generatori installati)

L'intervento risulta di difficile applicazione in quanto l'obbligo di accatastamento imposto dalla normativa regionale dovrà essere reso noto a tutti i soggetti operanti sul territorio nazionale che rivendono sul territorio piemontese.

Pag. 138 (Azione Enb M.2.A.1e – I Step Biomassa – Piattaforma informatica per l'accatastamento obbligatorio dei nuovi generatori installati)

L'intervento risulta di difficile applicazione in quanto l'obbligo di accatastamento imposto dalla normativa regionale dovrà essere reso noto a tutti i soggetti operanti sul territorio nazionale che rivendono sul territorio piemontese.

Pag. 144 (Azione Enb M.2.A.1g – I Step Biomassa – Comunicazione degli elementi essenziali per la piena sostenibilità della filiera bosco-legno-energia)

Nella sua applicazione si auspica che le campagne informative vengano attuate coinvolgendo le Associazioni di categoria maggiormente rappresentative a livello regionale.

Pag. 156 (Azione Enb M2.A.2d – I Step Biomassa – Promozione delle attività di manutenzione professionali)

Si esprimono perplessità sulla previsione della misura volta a realizzare un registro per le imprese di pulizia dei condotti da fumo in quanto tende a delineare una qualificazione che si sovrappone a quella prevista dal quadro normativo nazionale vigente (DM 37/2008)

Allegato B – Norme di attuazione

Art. 19 (Misure in tema di utilizzo di energia rinnovabile)

Comma 1: si propone di stralciare dalla misura al paragrafo 1 gli edifici esistenti sottoposti a ristrutturazione rilevante.

Si propone, inoltre, di aggiungere il seguente comma 3:

"A partire dalla data di adozione del PRQA e per il periodo temporale sperimentale di un triennio, è previsto un sostegno agli interventi di efficientamento energetico degli edifici residenziali occupati da

soggetti con ISEE non superiore a 20.000 €, quantificabile in una percentuale dei lavori non già beneficiari di agevolazione fiscale nazionale.

Apposito provvedimento della Giunta Regionale stabilirà criteri, modalità e procedure per l'assegnazione del contributo regionale".

Art. 20 (Regolamentazione degli impianti di combustione a biomassa solida per il riscaldamento ad uso civile)

Comma 2: si propone di non contemplare le cucine che si qualificano come apparecchio di cottura in quanto non assimilabili ad impianti termici dal momento che il calore viene utilizzato primariamente per la cottura dei cibi.

Comma 5: L'intervento risulta di difficile applicazione in quanto l'obbligo di accatastamento imposto dalla normativa regionale dovrà essere reso noto a tutti i soggetti operanti sul territorio nazionale che rivendono sul territorio piemontese

Arrivo: AOO A1600A, N. Prot. 00138171 del 02/08/2024